



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Le attività del GdL Sicurezza del CNI per le norme tecniche di Prevenzione Incendi. Aggiornamento sistema formativo per professionisti antincendio

GAETANO FEDE

Consigliere C.N.I., responsabile Area Sicurezza

Sondrio, 8 aprile 2016.

Attività del gruppo di lavoro sicurezza del CNI

I principali servizi erogati e gli impegni intrapresi sono i seguenti:

- **Newsletter periodica (ad oggi inviati 17 numeri) in materia di prevenzione incendi, comprendenti circolari VVF, decreti, chiarimenti e risposte ai quesiti inoltrati dagli Ordini provinciali.**
- **Coordinamento e supporto ai rappresentanti (Vaudano e Luraschi) del CNI al CCTS dei Vigili del Fuoco per la raccolta e formulazione delle osservazioni sulle nuove regole tecniche in fase di approvazione (relazione di Vaudano successiva).**
- **Attività pubblicistica sui principali organi di stampa specialistica e di categoria.**
- **“Giornata nazionale dell’Ingegneria della sicurezza”, giunta alla terza edizione (06/11/2015) in collaborazione con ANCE. Per il 2016 è prevista la quarta edizione per il 07/10/2016 (probabile partner Confindustria).**

Attività del gruppo di lavoro sicurezza del CNI

- Presenza del CNI al Forum di prevenzione incendi (edizioni 2013, 2014, 2015) con personale tecnico, distribuzione di materiale informativo, interventi di rappresentanti della categoria. Anche per il 2016 è prevista la nostra partecipazione al “forum” che quest’anno si terrà a Bergamo (21 e 22 settembre 2016).
- “Norme Tecniche di prevenzione incendi”: formulazione di osservazioni e pareri dalla prima pubblicazione delle bozze fino al passaggio in CCTS. Prosegue ancora la raccolta di suggerimenti e segnalazioni di criticità provenienti dagli Ordini. Istituzione di un osservatorio permanente presso il CNI.
- Analisi e proposte di revisione dell’aggiornamento obbligatorio dei professionisti antincendio, in coordinamento con la Rete delle Professioni Tecniche.

Analisi sulla formazione dei professionisti antincendio

Ad un anno dalla scadenza del primo “quinquennio di riferimento”, il CNI ha analizzato lo stato dell’aggiornamento obbligatorio degli Ingegneri professionisti antincendio.

NEL PROSSIMO MESE DI MAGGIO, A QUATTRO MESI DALLA SCADENZA, AGGIORNEREMO QUESTA INDAGINE.

Il documento di analisi, trasmesso in novembre a tutti gli Ordini e consultabile nel sito del CNI (Circolare: www.cni-online.it/Attach/DV11984.pdf, Allegati:

www.tuttoingegnere.it/PortaleCNI/it/gdl_view.page?contentId=GDL53516&log=false), si sviluppa in quattro sezioni che trattano in forma tabellare e grafica:

- Distribuzione dei professionisti antincendio per categorie professionali
- Eventi formativi erogati da Ordini e Collegi professionali (base nazionale)
- Numero di iscritti e ore di aggiornamento maturate dagli ingegneri professionisti antincendio (base nazionale, regionale e provinciale)
- Graduatorie regionali e provinciali del numero di ore di aggiornamento maturate, in rapporto al numero di ingegneri professionisti antincendio

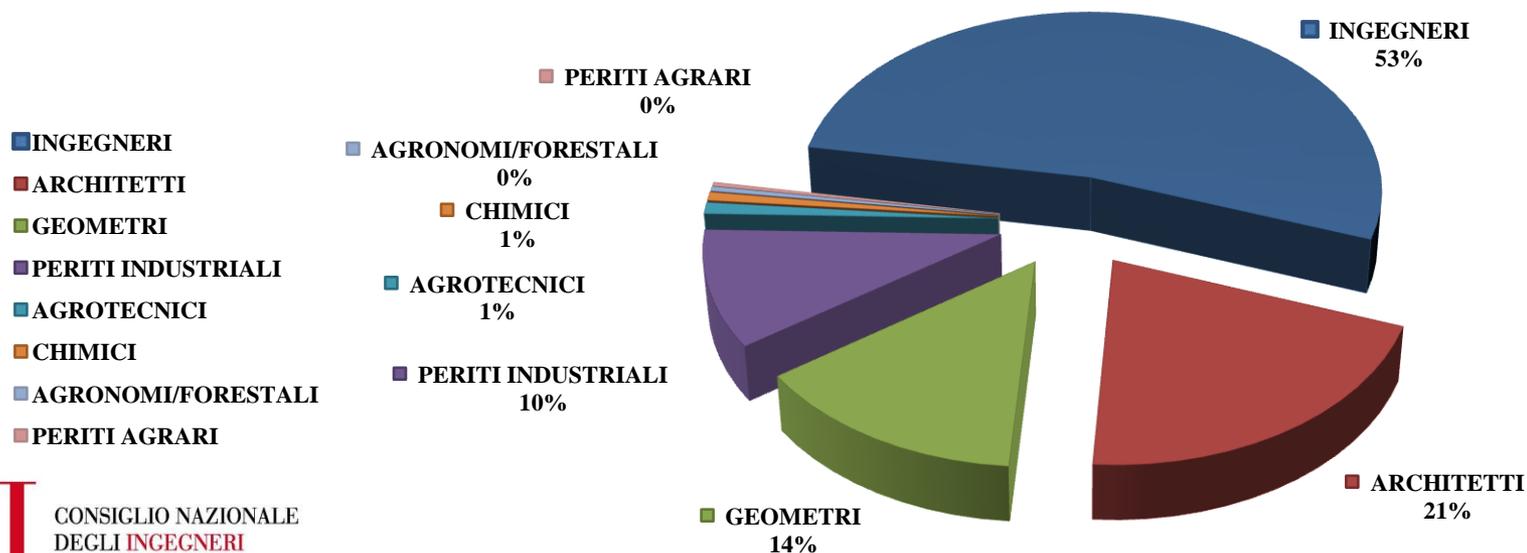
Si rileva in particolare che gli ingegneri rappresentano la maggioranza assoluta degli iscritti (53%) con una tendenza all’aumento nel tempo, sia in termini assoluti che percentuali: n. 43'232 ingegneri professionisti antincendio nel 2011, n. 46'851 nel settembre 2015.

Analisi sulla formazione dei professionisti antincendio

Elenco dei professionisti antincendio iscritti (a tutto settembre 2015) negli elenchi del Ministero dell'Interno, suddivisi tra le n° 8 categorie professionali:

ORDINI E COLLEGI	N° PROFESSIONISTI ANTINCENDIO	
ORDINI INGEGNERI	46851	52,8%
ORDINI ARCHITETTI	18291	20,7%
COLLEGI GEOMETRI	12467	14,1%
COLLEGI PERITI INDUSTRIALI.	9069	10,2%
ORDINE AGROTECNICI	865	0,9%
ORDINE CHIMICI	632	0,7%
ORDINE AGRONOMI/FORESTALI	330	0,3%
COLLEGIO PERITI AGRARI	275	0,3%
TOTALE	88780	

N° professionisti antincendio per ogni Ordine e Collegio



Analisi sulla formazione dei professionisti antincendio

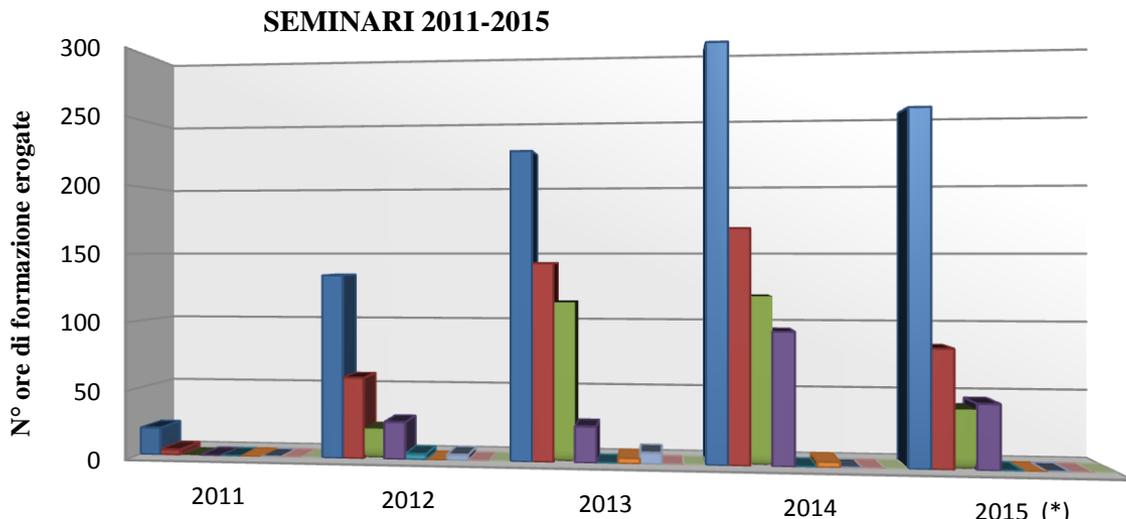
Dall'analisi emerge inoltre il consistente incremento nel tempo degli eventi formativi complessivamente erogati, con particolare impegno da parte degli ingegneri, mentre all'interno delle singole categorie professionali si riscontrano sia andamenti di progressione che di stabilizzazione.

Ad esempio la categoria dei periti industriali si è attivata da tempo con una quota di corsi e seminari che supera proporzionalmente la numerosità degli iscritti; di contro gli architetti hanno registrato (ad oggi) un'attività molto inferiore rispetto alla potenziale richiesta degli iscritti.

L'andamento dell'incremento nel tempo dell'offerta formativa è comunque a favore degli Ordini degli Ingegneri, sia in valore assoluto che in termini percentuali.

Le attività del GdL Sicurezza del CNI per le norme tecniche di Prevenzione Incendi. Aggiornamento sistema formativo per professionisti antincendio.

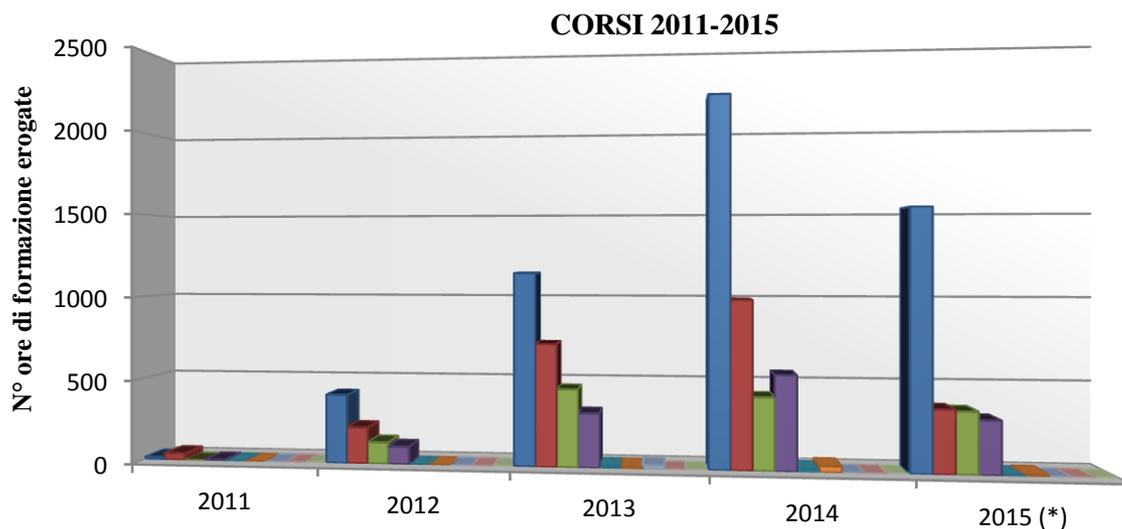
Analisi sulla formazione dei professionisti antincendio



Distribuzione delle ore di formazione erogate da Ordini e Collegi

(*) Dati aggiornati al 27/07/2015

- ORDINI INGEGNERI
- COLLEGI PERITI INDUSTRIALI
- COLLEGI GEOMETRI
- ORDINI ARCHITETTI
- ORDINI AGRONOMI E FORESTALI
- ORDINI CHIMICI
- DIREZIONI REGIONALI VVF
- COLLEGI PERITI AGRARI
- COLLEGI AGROTECNICI



Analisi sulla formazione dei professionisti antincendio

Per quanto concerne i soli ingegneri, la fascia d'età di professionisti antincendio più aggiornata si colloca tra i 36 e 55 anni, anche se solo il 2,2 % degli ingegneri ha già completato le 40 ore di aggiornamento obbligatorio.

Il 69,2 % non ha frequentato nemmeno un'ora di aggiornamento, ma la distribuzione di quest'ultimi è molto variabile a livello territoriale, privilegiando le regioni del nord Italia.

La distribuzione territoriale degli ingegneri con maggior numero di crediti formativi mette in evidenza due regioni:

- il Veneto, dove il 26% degli ingegneri iscritti agli elenchi ha frequentato almeno 20 ore di aggiornamento e il 6% ha già completato le 40 ore;
- la Liguria, dove il 25% degli ingegneri iscritti agli elenchi ha frequentato almeno 20 ore di aggiornamento e il 10% ha già completato le 40 ore.

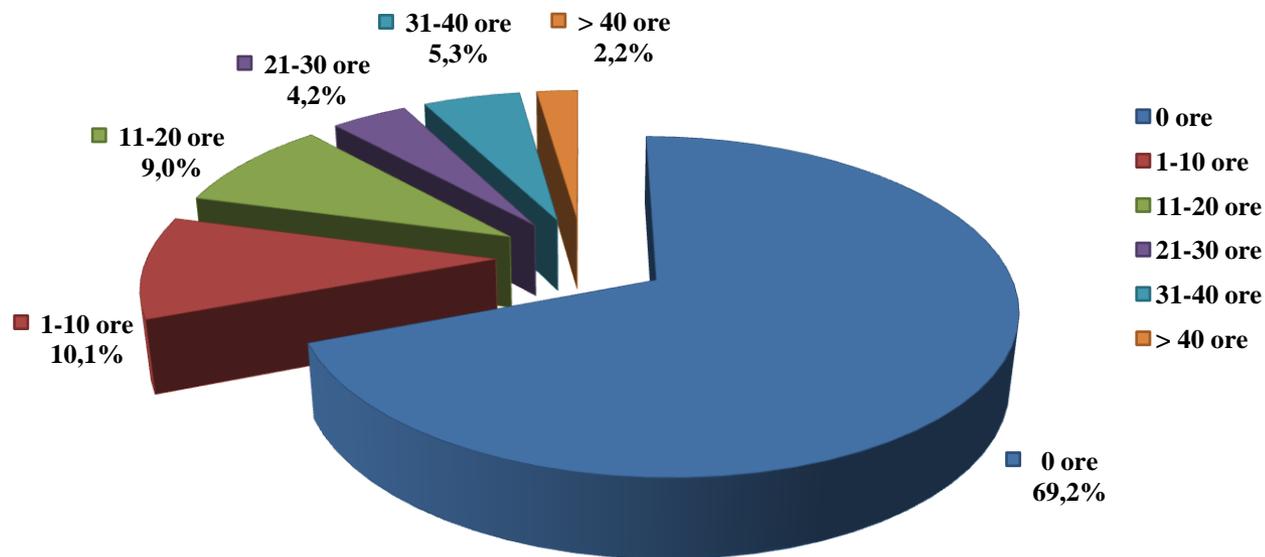
La consistenza percentuale di ingegneri che, ad un anno dalla scadenza del quinquennio di riferimento, non ha registrato alcun credito formativo rappresenta la conferma che una quota significativa di ingegneri iscritti agli elenchi non svolge attività di prevenzione incendi, ovvero intende abbandonare questa disciplina.

Analisi sulla formazione dei professionisti antincendio

n° ore	ITALIA	
	n° professionisti antincendio	%
0 ore	32'315	69,2%
1-10 ore	4'702	10,1%
11-20 ore	4'221	9,0%
21-30 ore	1'945	4,2%
31-40 ore	2'485	5,3%
> 40 ore	1'049	2,2%
	46'717	100%

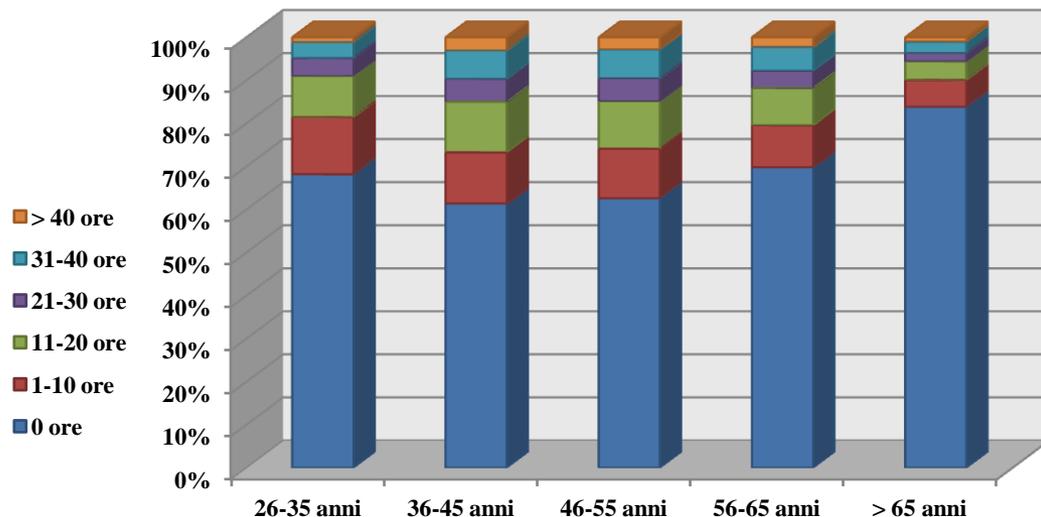
**FORMAZIONE INGEGNERI:
SU BASE NAZIONALE**

Distribuzione per n° ore di aggiornamento maturate dagli ingegneri



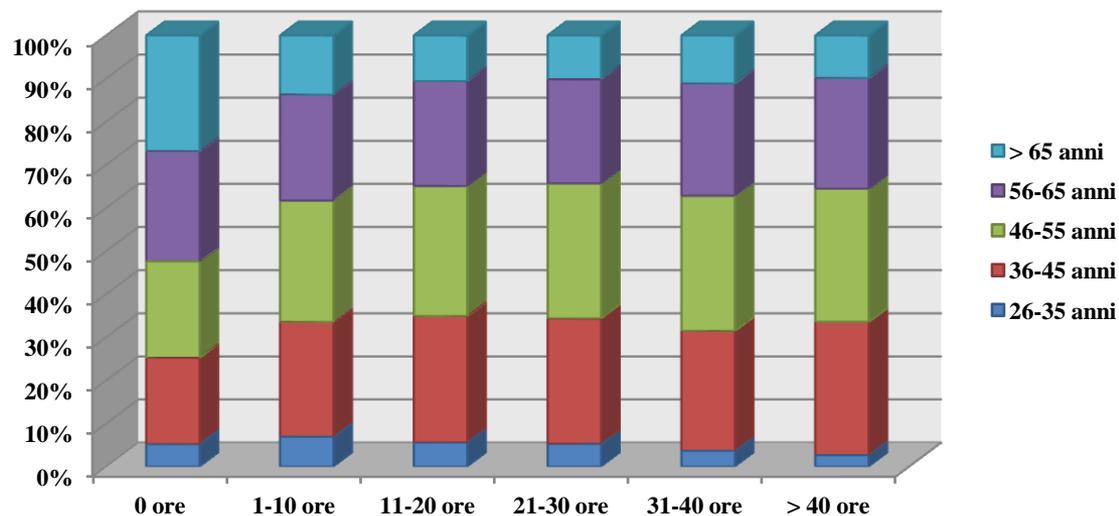
Le attività del GdL Sicurezza del CNI per le norme tecniche di Prevenzione Incendi. Aggiornamento sistema formativo per professionisti antincendio.

Analisi sulla formazione dei professionisti antincendio



Distribuzione % della totalità delle ore di aggiornamento maturate per ciascuna fascia d'età

Distribuzione % della totalità degli ingegneri professionisti antincendio per ciascuna fascia di ore di aggiornamento maturate



Revisione ed aggiornamento della formazione dei professionisti antincendio

Il CNi ha concordato, già nel mese di maggio del 2015, con la Rete delle Professioni Tecniche un documento condiviso per la revisione e l'aggiornamento del sistema della formazione, questi i temi principali:

- ❑ **ONORARI DOCENZE:** tetto massimo
- ❑ **COMPENSI COMMISSIONE ESAMINATRICE:** parametrati sul numero esaminandi
- ❑ **NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI AI CORSI:** aumento da n. 60 a n. 80
- ❑ **SCELTA DELLE DOCENZE TRA LIBERI PROFESSIONISTI E FUNZIONARI VVF:** maggiore presenza di docenti progettisti esperti
- ❑ **EROGAZIONE DI FORMAZIONE IN MODALITA' FAD**
- ❑ **DETERMINAZIONE DEL QUINQUENNIO DI RIFERIMENTO:** quinquennio
fisso/scorrevole

Revisione ed aggiornamento della formazione dei professionisti antincendio

Con circolare del 2 febbraio 2016 n° 1284 il Corpo ha dato i seguenti riscontri alle nostre richieste:

- ❑ **ONORARI DOCENZE:** tetto massimo – **NESSUN RISCONTRO**
- ❑ **COMPENSI COMMISSIONE ESAMINATRICE:** parametrati sul numero esaminandi – **NESSUN RISCONTRO**
- ❑ **NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI AI CORSI:** aumento da n. 60 a n. 80 – **ELIMINATO IL TETTO**
- ❑ **SCELTA DELLE DOCENZE TRA LIBERI PROFESSIONISTI E FUNZIONARI VVF:** maggiore presenza di docenti progettisti esperti – **LA CIRCOLARE RECITA TESTUALMENTE** *“... al fine di mettere a punto ed attuare corsi e seminari sempre più qualificati, sarà quindi indispensabile continuare nella costante azione di confronto tra Direzioni Regionali, Comandi Provinciali, Ordini/Collegi Professionali e Autorità scolastiche e Universitarie, che consenta di individuare le migliori professionalità disponibili, sia tra i tecnici esperti che i funzionari VV.F., da incaricare delle singole docenze ...”*
- ❑ **EROGAZIONE DI FORMAZIONE IN MODALITA' FAD - NESSUN RISCONTRO ALLA CIRCOLARE MA ATTIVO TAVOLO PARALLELO CON LA RPT GIUNTO QUASI ALLA CONCLUSIONE**
- ❑ **DETERMINAZIONE DEL QUINQUENNIO DI RIFERIMENTO:** quinquennio fisso/scorrevole – **QUINQUENNIO SCORREVOLE**

Revisione ed aggiornamento della formazione dei professionisti antincendio

ULTERIORI RICHIESTE AVANZATE

- ❑ **ACCESSIBILITA' DIRETTA ALL'ANAGRAFE (ELENCHI) DEI CREDITI FORMATIVI:**
integrazione nel portale mying del CNI. **Avanzata specifica richiesta al Corpo in data 25/03/2016 – nota agli Ordini del 31/03/2016, circolare n° 706.**

L'obiettivo è quello di gestire gli elenchi dei professionisti antincendio, soprattutto nell'imminenza della scadenza del prossimo agosto, senza gravare ulteriormente sulle segreterie degli Ordini provinciali, migliorando l'operatività e semplificando la gestione dei suddetti elenchi. La nota inviata agli Ordini chiarisce meglio i dettagli dell'iniziativa. L'attività di confronto è iniziata a dicembre dell'anno scorso, e ci auguriamo che al più presto il Corpo dia un riscontro positivo alla nostra proposta, che potrà essere operativa circa un mese dopo l'assenso da parte del Corpo stesso.

Revisione ed aggiornamento della formazione dei professionisti antincendio

ULTERIORI RICHIESTE AVANZATE

- ❑ **REVISIONE DEI PROGRAMMI DEI CORSI BASE PER PROFESSIONISTI ANTINCENDIO: a seguito della pubblicazione delle «NORME TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI».**
Era necessario aggiornare la didattica dei corsi base, con particolare rilievo per i seguenti aspetti:
 - uscire dall'impostazione rigida e prescrittiva del vecchio programma;
 - introdurre lezioni di carattere progettuale (esempi di progettazione, analisi di attività esistenti, criticità progettuali, analisi e progetti con metodi prestazionali);
 - prevedere un maggior numero di esercitazioni in aula e visite tecniche ad attività soggette;

Revisione ed aggiornamento della formazione dei professionisti antincendio

- Introdurre nuove tematiche essenziali (ATEX, impianti elettrici di sicurezza, sistemi di protezione, protezione da scariche atmosferiche, illuminazione di emergenza, ecc.);
- riservare le docenze di carattere progettuale a professionisti di comprovata esperienza;
- improntare tutto il programma sulla nuova strategia proposta dal DM 03/08/2015, per trasmettere ai professionisti antincendio la logica, i metodi di analisi del rischio e le impostazioni progettuali del Codice di prevenzione incendi;
- sostituire progressivamente la trattazione delle attuali regole tecniche con le RTV che saranno implementate nelle Norme tecniche di prevenzione incendi.

Sulla base dei sopra citati principi è stata avanzata una precisa nota, di concerto con la RPT nel dicembre dell'anno scorso, in seguito ad una specifica sollecitazione ricevuta dal Corpo in data novembre 2015.

Le attività del GdL Sicurezza del CNi per le norme tecniche di Prevenzione Incendi. Aggiornamento sistema formativo per professionisti antincendio.

RIEPILOGO E CONFRONTO DISTRIBUZIONE ORE:

modulo new	modulo old	Argomento	ore lezioni old	ore lezioni new	ore esercitaz. new	ore visite new
1	1	Obiettivi, direttive, legislazione e regole tecniche di prevenzione incendi	6	8		
2	2	Fisica e chimica del dell'incendio	8	8		
3	3	Tecnologia dei materiali e delle strutture di protezione passiva	12	16		
4	4	Tecnologia dei sistemi e degli impianti di protezione attiva - Sicurezza degli impianti	11	24	4	
5	5-7-9	Procedure di prevenzione incendi, analisi del rischio e sicurezza equivalente	12	12	2+2	
6	6	Approccio ingegneristico e sistema di gestione della sicurezza antincendio	7	12		
-	7	Sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro	3	-		
7	8	Attività a rischio di incidente rilevante	3	2		
-	9	Progettazione in mancanza di regole tecniche	12	-		
8	10	Attività di tipo civile	25	10	2+2	2
9	11	Attività di tipo industriale	17	8	4	2
-	12	Visita presso una attività soggetta	4			
TOTALE ore :			120	100	16	4
				120		

Revisione ed aggiornamento della formazione dei professionisti antincendio

Con la stessa circolare prima citata (02/02/2016) il Corpo sostanzialmente ha rigettato molte delle nostre richieste.

Infatti il programma trasmesso con la suddetta circolare non contiene, purtroppo, la radicale rivisitazione richiesta, conservando l'impostazione del vecchio impianto basato sulle regole tecniche verticali dal mercato contenuto prescrittivo, recependo solo alcune delle nostre proposte.

- In particolare non si concede, come richiesto, un maggior numero di ore di lezione dedicate alla trattazione degli impianti di protezione attiva ed alla progettazione degli stessi.
- L'importante tematica della valutazione del rischio incendio viene inoltre trattata in tre momenti (moduli 5.5 – 8.1 – 10.1) anziché in una lezione organica, come richiesto preferibilmente ispirata al DM 03/08/2015, anziché al tradizionale DM 10/03/1998.
- Si riscontra positivamente, invece, l'incremento delle ore dedicate alle esercitazioni in aula.

Il CNi unitamente alla Rete delle Professioni Tecniche proverà a richiedere al Corpo l'opportuna rivisitazione dei programmi base.

Ulteriori attività in corso ed in programma

❖ Codice di prevenzione incendi – DM 03/08/2015

Ultime RTV:

- già approvate RTV uffici e attività scolastiche;
- in discussione in CCTS: RTV attività alberghiere;
- presunta prossima presentazione: autorimesse

Dei suddetti argomenti parlerà Remo Vaudano nella sua relazione.

❖ Proroga scadenze di cui al DM 19/03/2015

- ***in forza delle difficoltà emerse in più parti d'Italia il CNI ha avanzato una richiesta di proroga al Ministro Alfano (richiesta CROIL), di dodici mesi per la prima scadenza (24/04/2016).***

Ulteriori attività in corso ed in programma

❖ *Ulteriori integrazioni ad un eventuale modifica al DM 05/08/2011*

Prevedere anche criteri alternativi alla frequenza di corsi e seminari, per il riconoscimento dei crediti formativi. Ciò in quanto ad oggi non è possibile assegnare crediti di aggiornamento per:

- docenze di corsi e seminari di formazione ed aggiornamento, qualora il docente sia iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno
- frequenza di master universitari o corsi di elevata specializzazione (in Italia o all'estero), qualora il soggetto organizzatore non abbia titolo per chiedere (o non abbia provveduto) l'autorizzazione alla Direzione regionale VVF
- eventuali altri eventi (visite tecniche, prove sperimentali, esercitazioni tecniche, simulazioni, altro)

❖ Parametri per il calcolo degli onorari a base di gara per incarichi di prevenzione incendi: proposte di aggiornamento del D.Lgs. 143/2013

Grazie per l'attenzione